

EcoWeekend Montagna

INIZIATIVE CAI TAM

Alla scoperta del territorio

Conclusa ormai la stagione delle vacanze, riprende a pieno ritmo l'attività della Commissione Tutela Ambiente Montano Tam del Cai di Bergamo. Il primo appuntamento è per dopodomani, domenica, con una escursione nel parco dell'Adda Nord che si presenta

con un ambiente di notevole interesse tra acque, natura e opere dell'uomo. È prevista la visita alle prese del canale Adda-Serio-Cherio a Calusco d'Adda. L'iniziativa rientra nell'ambito della collaborazione tra Cai Bergamo e Consorzio di bonifica della media pianura bergamasca. Per partecipare, iscrizione entro og-



gi alla Segreteria del Cai Bergamo, tel. 035.4175475. Seguirà sabato e domenica prossimi, 3-4 settembre, il convegno «Terre Alte: attività umana e agricoltura di montagna» al rifugio Madonna delle Nevi, in Alta Valle Brembana. Il convegno, con l'intervento di numerosi e qualificati esperti, si protrarrà per tutta

la giornata con pranzo e cena al rifugio. Il giorno dopo i partecipanti si trasferiranno, attraverso il passo di San Marco, nella Valle del Bitto di Albaredo con escursione didattica al rifugio Alpe Piazza e all'omonimo alpeggio; pranzo con prodotti di montagna nel rifugio stesso. Nella foto: il rifugio Madonna delle Nevi



L'Ostello Curò, il più alto d'Europa, situato nei pressi dell'omonimo rifugio che ospiterà l'Alpine Seminar il 10 e 11 settembre FOTO STEFANO D'ADDA

IL PAESAGGIO SALE IN QUOTA

Conferenza all'Ostello Curò

espandersi del bosco in Lombardia e in altre regioni è visto come un evento positivo dopo anni e anni di cemento che ha invaso e soffocato il verde. Un fenomeno di portata epocale a tutto vantaggio, ad esempio, dell'assorbimento dell'anidride carbonica. Ma non è sempre e ovunque così se questo avviene a detrimento di un ambiente e di un paesaggio come quello alpino frutto del lavoro secolare dell'uomo. Sarà questo uno degli argomenti dell'Alpine Seminar il 10 e 11 settembre all'Ostello Curò nell'ambito della manifestazione I Maestri del Paesaggio, che si terrà a Bergamo dal 7 al 25 settembre, organizzato dal Comune di Bergamo in collaborazione con l'associazione Arketipos.

Il tema sul quale paesaggisti e «pensatori» del verde si incontreranno all'Ostello Curò, situato accanto all'omonimo rifugio a 1.900 metri di quota, in Alta Valle Seriana, sarà l'importanza del «wild», il non coltivato, il «selvaggio» in città, sul territorio regionale, campagna compresa, e soprattutto sul «rinselvatichimento» che si sta verificando nelle vaste aree alpine. Al centro del dibattito in particolare l'abbandono delle aree agricole montane, l'avanzata del bosco, l'equilibrio tra l'esigenza di produrre e realizzare beni agroalimentari, offerte turistiche, infrastrutture e la necessità di tutelare le specie animale e vegetali soprattutto nelle Terre Alte. Senza trascurare il problema che questo



Terrazzamenti di antichi coltivi a Cà Berizzi, in Valle Imagna. Degradato e rovina accompagnano l'abbandono e il rinselvatichimento del luogo

ritorno della «natura selvaggia» che invade pascoli, alpeggi, ambienti caratteristici creati dall'uomo sta introducendo profonde trasformazioni. Se ne è occupato in un recente articolo Stefano D'Adda, che dell'incontro all'Ostello Curò è un po' il coordinatore, pubblicato sul numero di settembre della rivista

Orobic. Profondo conoscitore dell'ambiente lombardo, con particolare riferimento alle Prealpi, D'Adda pone l'attenzione sul fatto che questo si sta traducendo in perdita di paesaggi, di biodiversità e fruibilità del territorio, oltre che di valori culturali connessi alla rarefazione delle attività e dei sapori agricoli.

Problemi e situazioni complessi su cui interviene anche Antonio Carminati, direttore del Centro Studi Valle Imagna, da anni impegnato, assieme alla salvaguardia e al recupero di luoghi e di caratteristici edifici della valle, in programmi di attività culturali ed economiche rivolti alla comunità e in particolare ai giovani: «Quando guardo al disfacimento delle infrastrutture insediative, zootecniche, casearie e agrarie di monte, il pensiero non corre solo verso il passato, nella triste constatazione dell'abbandono della montagna per la perdita di molte attività tradizionali delle terrene, ma soprattutto mi preoccupa il venir meno di preziose risorse per il futuro e la perdita di una specifica identità di luogo che ha segnato il volto del paesaggio nei luoghi della vita e del lavoro di molte generazioni di valligiani, almeno da mille anni a questa parte».

Aggiunge Carminati: «L'occupazione estensiva del territorio, soprattutto sui versanti montani alle medie e alte quote, è stato indice di un lungo processo per la conquista di autonomia locale da parte delle popolazioni montane, che dal periodo tardo medioevale ha segnato la loro presenza in montagna sino a tutta la prima metà del secolo scorso. Un processo che oggi sembra essersi inesorabilmente fermato. Le bandiere ammainate. Un contesto di dismissione politica e culturale che si riflette anche nell'assenza di serie progettualità e di prospettive future».

NOTIZIE CAI

Sezione Locatelli

ESCURSIONISMO. Domenica salita del Monte Vioz da Pejo. Gruppo Seniores. Mercoledì escursione Ripa di Gromo-Laghi del Cardeto; partenza alle ore 6.

CORSO FERRATE. Nel mese di settembre, corso di ferrate con la Scuola Valleseriana; previste lezioni teoriche e pratiche. 12 posti disponibili; aperto anche ai non soci. Le iscrizioni verranno accolte

sino al 30 agosto.

CHIUSURA PALAMONTI. La sede sarà chiusa nelle giornate di oggi e di domani (sede: via pizzo della Presolana 15, Bergamo; orari segreteria: lunedì-martedì-mercoledì: 9-13 e 14,30-18,30, giovedì-venerdì: 14,30-20,30, sabato: 9-12,30; tel. 035.4175475, e-mail: segreteria@caibergamo.it; web: www.caibergamo.it).

Sottosezioni

ALBINO. Domenica gita sociale: Piz Rodes; partenza alle ore 5 (sede: c/o Villa Regina Pacis, Comenduno di Albino, aperta venerdì ore 21-22, tel. 035.751624).

CISANO BERGAMASCO. Nel fine settimana, gita di due giorni: Pizzo Badile sulla via normale Sud, da Bagni di Masino, passando per il rifugio Gianetti (sede: via San Domenico Savio 3/C, Cisano Bergamasco, aperta venerdì dalle ore 21 alle 23, tel. 338.7737300).

GAZZANIGA. Mercoledì uscita del gruppo Seniores, con meta da definire (sede: via Europa 23, Gazzaniga, aperta martedì e venerdì ore 21-22,30, tel. 035.720651).

NEMBRO. Domenica escursione in Alta Valtellina: Cima Savoretta, riservata ai soci. Sempre domenica uscita in MTB in Val di Sole: 43

km dal passo del Tonale, per soli soci. Gruppo Escargot: martedì uscita in bicicletta: traversata del passo Mortirolo (65 km) da Edolo; possibilità di tragitto ridotto, da Casere del Mortirolo a Trivigno A/R: giovedì escursione con salita della Cima Catione nelle Alpi dell'Ortles, in Alta Val Camonica, da Case di Viso (sede: via Ronchetti 25, Nembro, aperta martedì e venerdì, ore 20,30-22,30, tel. 035.523107, web: www.cainembro.it).

PONTE SAN PIETRO. Mercoledì escursione al rifugio Tagliaferri, in Valle di Scalve. Partenza alle ore 5,30 per Pianezza per salire al rifugio, toccando prima il passo di Belviso (sede: via Trento e Trieste 8/a, Ponte San Pietro, aperta il martedì e il venerdì dalle 21 alle 22,30, telefono: 035.615.660).

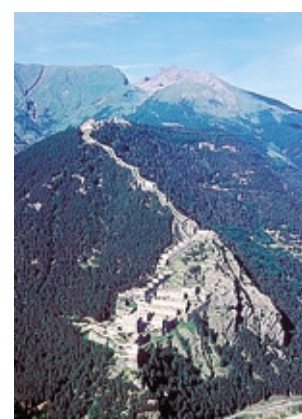
Sezioni

LOVERE. Domenica gita sociale: Monte Vioz dal rifugio Doss dei Gembri (Pejo), salita in cabinovia Pejo fonti - Rifugio Doss dei Gembri. Seniores: mercoledì escursione Lizzola-rifugio Mirtillo (sede: via Matteotti 3, Lovere, aperta venerdì ore 20,30 - 22, tel. 035.962626).

Sottosezione di Darfo: domenica salita del pizzo Tresero dal passo Gavia. Giovedì, ore 20,30, in sede incontro con un istruttore di alpinismo su nozioni di arrampicata e materiali.

Con il Gruppo Ges, mercoledì escursione in Val Miller: rifugi Gnutti e Baitone (sede: via Quartieroni, c/o ex convento, Darfo, aperta giovedì ore 20,30 - 22,30, tel. 338.4303123).

ROMANO DI LOMBARDIA. Domenica visita-escursione al celebre forte di Fenestrelle, al Colle di Sestriere: tre complessi fortificati con la scala coperta più lunga d'Europa (sede: via Giovanni Paolo II, Romano di Lombardia, aperta martedì e venerdì, ore 21 - 23, tel. 363.902616).



Il forte di Fenestrelle

TREVIGLIO. Da martedì iscrizioni aperte all'uscita di alpinismo giovanile in programma per il 3 e 4 settembre: laghi Gemelli e giro dei 5 laghi, con pernottamento in rifugio (Sede: via dei Mille 23, Treviglio, aperta martedì e venerdì, ore 21-22,30; tel. 0363.47645).

CLUSONE. Domenica con il Gruppo Marùcc gita al Rifugio Albani (sede: Corte Sant'Anna, Clusone, aperta venerdì ore 20,30 - 22,30, tel. 346.25452).

Pa. Va.